la Repubblica cronacaMilano 30-MAR-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Ezio Mauro da pag. 3

Il dossier

Più uomini che donne il picco tra le 8 e le 9 i dati delle bici gialle

ALESSIA GALLIONE
A PAGINA III

Il dossier

Radiografia dei primi tre mesi dell'iniziativa da mercoledì via agli abbonamenti giornalieri

Impiegati e professionisti ecco chi usa le bici gialle

Corse triplicate, il sistema è già al limite

Il picco di utilizzo è tra le otto e le nove, la si usa per andare in ufficio, non piace ancora agli studenti. Di questo passo la quota dei ventimila utenti sarà raggiunta in estate, con il rischio che i mezzi non bastino

Croci: "Non lasceremo che il progetto vada in crisi. A costo, se necessario, di bloccare le nuove iscrizioni"
Baruffi: "Si deve prolungare il il servizio oltre le 23, magari a partire dal Salone del Mobile"

ALESSIA GALLIONE

IL RECORD, per ora, è stato registrato il 18 marzo. Era un mercoledì di sole e dalle rastrelliere sono state staccate 2.631 bici. Ma ormai le due ruote gialle del bike sharing si vedono sempre più spesso per le strade del centro: pendolari appena sbarcati a Cadorna (la stazione in testa alla classifica come la più utilizzata), uomini in giacca e cravatta, ragazzi, impiegati. In crescendo: da una media a febbraio di 767 utilizzi al giorno, ai 1.455 di marzo. Come il numero degli abbonati che decidono di pedalare quotidianamente: dai 480 di febbraio agli oltre mille di questo mese. Numeri che raccontano un successo, ma che paradossalmente potrebbero far entrare presto in crisi bikeMi. Perché, hanno calcolato gli esperti di Clear Channel — la multinazionale che gestisce il sistema di bici in condivisione milanese—, tra due mesi le stazioni potrebbero essere sguarnite e le biciclette cominciare a non essere sufficienti per tutti. Tanto che l'assessore alla Mobilità, Edoardo Croci, dice: «Sulle stazioni più congestionate si sta lavorando per cercare di aumentare gli stalli. Non faremo entrare in crisi il sistema».

Partito in sordina con la neve di dicembre, il bike sharing sta conquistando sempre più abbonamenti. Che, a partire da mercoledì, diventeranno anche settimanali (6 euro) o giornalieri (2,50). In questo caso, non servirà nessuna tessera, ma si riceverà un codice via e-mail o sms da digitare direttamente sulla tastiera delle stazioni per poter staccare la bici. I clienti annuali, invece, sono 7.500 e, soprattutto, sono destinati a moltiplicarsi in brevissimo tempo. Lo assicura Clear Channel, che prevede un aumento corposo proprio ad aprile, il mese — insegna l'esperienza delle capitali europee che hanno già adottato il bike sharing — più favorevole al servizio. Non solo. Alcune aziende private, ma anche istituzioni come il Comune e la Regione, stanno per siglare convenzioni per i dipendenti che si tradurranno in centinaia di nuove registrazioni. Per questo, quei 7.500 abbonamenti — è ancora il calcolo — tra giugno e luglio diventeranno 20mila. E, con una quota simile, il sistema (che a regime prevede 103 stazioni e 1.400 bici) entrerà in crisi. Un punto di rottura che potrebbe avvenire anche pri-

data stampa

la Repubblica cronacaMilano 30-MAR-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Ezio Mauro da pag. 3

ma visto che oggi le rastrelliere montate sono 76 e circa 900 le bici. Ma l'assessore alla Mobilità, Edoardo Croci, non si dice preoccupato: «Il bike sharing piace e sta crescendo sempre di più: è una buona notizia. Teniamo sotto controllo costantemente la situazione. Siamo ancora lontani dal livello di allarme, ma se dovessimo accorgerci che il numero degli utenti superasse quello delle biciclette, faremo in modo di non ingolfare il sistema valutando la possibilità, come hanno fatto altre città, di sospendere per un breve periodo i nuovi abbonamenti». Extrema ratio, però. Perché, conferma l'assessore: «La vera soluzione sarà la seconda fase, che inizierà entro la fine dell'anno, quando bikeMi crescerà con 5mila due ruote e 350 stazioni».

Capitolo orari. Per ora, si possono prelevare le biciclette fino alle 23. Ma molti chiedono di prolungare la scadenza. A cominciare dal capogruppo dei Verdi in consiglio comunale, Maurizio Baruffi: «La chiusura dovrebbe coincidere almeno con quella della metropolitana. Perché non iniziare a sperimentare il bike sharing fino alle 2 durante il Salone del Mobile?». Una proposta a cui Palazzo Marino sta già lavorando, anche se per ora Croci si limita a dire: «Studieremo gli orari di utilizzo e se vedremo che cresceranno i prelievi serali, durante la seconda fase, penseremo a estenderli. Per ora potremmo farlo in occasioni importanti durante l'anno».

Come fare l'abbonamento settimanale o giornaliero

A partire da aprile, sarà possibile usare BikeMi anche solo per 1 settimana (a 6 euro) o per 1 giorno (a 2 euro e 50) attraverso tre semplici operazioni:

1

REGISTRAZIONE DEI PROPRI DATI

(Nome, cognome, domicilio e residenza, numero di carta di credito per il prelievo dell'importo relativo all'abbonamento richiesto)

- collegandosi al sito internet www.bikemi.it e compilando il formulario
- telefonando al N° verde gratuito 800.80.81.81 e comunicando i dati richiesti all'operatore
- recandosi all' Atm Point e comunicando i dati richiesti
- Inviando un sms al 348 6832679 per ricevere automaticamente sul cellulare un messaggio con il link a wap.bikemi.com dove compilare il formulario con i dati

2

RICEVIMENTO CODICI PER IL PRELIEVO DELLA BICICLETTA

Al termine della registrazione due codici numerici subito attivi vengono automaticamente inviati via mail o sms o comunicati dall'Atm Point

3

PRELIEVO DELLA BICICLETTA

I codici possono essere digitati direttamente sulla tastiera della colonna di servizio di una qualsiasi stazione. Premere il tasto "Conv" ad ogni inserimento.

data stampa

la Repubblica cronacaMilano 30-MAR-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Ezio Mauro da pag. 3

I numeri

Stazioni installate e funzionanti **76** (su 103 previste)

Abbonamenti annuali al 25 febbraio **7.480**

Utilizzi totali **74.425**

Tempo medio di utilizzo **13 minuti**

MEDIA DI UTILIZZI AL GIORNO

767 Febbraio — 1.455 Marzo

PUNTA MASSIMA DI UTILIZZO GIORNALIERO

2009 18 MARZO con 2.631 prelievi

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO*
UTILIZZI	11.776	21.469	36.324
LE ORE DI PUNTA			
8.00-9.00	12,31%	13,13%	14,43%
18.00-19.00	11,06%	11,18%	11,03%
I GIORNI DI MAGGIOR UTILIZZO			
Venerdì	20,79%		
Giovedì	19,57%		
Mercoledì		19,97%	
Giovedì		18,39%	
Martedì			18,57%
Lunedì			16,74%
LE STAZIONI Più USATE			
Cadorna	5,89%	7,06%	8,21%
Duomo	5,68%	5,57%	5,26%
San Babila	4,02%	4,30%	4,77%
XXV Aprile	3,09%	2,77%	2,48%

*dato fino al 25 marzo

CHI LO USA

Età media **50 anni**

SESSO

Donne 48 — Uomini 52

RESIDENZA

Milano e provincia 85 — Lombardia 9 — Altro 6

PROFESSIONE

Impiegati 29 — Professionisti 27 — Manager 18 — Studenti 8 — Pensionati 8 — Operai 2 — Altro 12

data stampa